



*Parrocchia Sacro Cuore di Gesù  
e Madonna di Loreto - Cosenza*  
*www.parrocchialoreto-cs.it*

*Anno 14° n. 29*

*9 Novembre 2014*

*32ª Domenica del Tempo Ordinario*

*Dedicazione della Basilica Lateranense*

# *Foglio della Domenica*

*a cura di Ernesto Porro e Vincenzo Ventimiglia*

## **«La presenza di Dio è presenza di salvezza»**

L'evento storico a cui la celebrazione di oggi si riferisce è la costruzione della **basilica Lateranense** e la sua dedicazione al Santissimo Salvatore e ai santi Giovanni Battista e Giovanni evangelista. È la chiesa madre di tutte le chiese. La festa non riguarda certo il monumento in sé, ma siamo invitati a celebrare ciò che esso rappresenta. Per questo la liturgia ci invita a festeggiare il **mistero della Chiesa** come Popolo sacerdotale di Dio, Corpo di Cristo e Tempio dello Spirito.

La celebrazione odierna ci invita a **guardare Gesù Cristo**. Al di là delle nostre chiese di mattoni, di costruzioni più o meno antiche ed artistiche, lui rimane l'unico ed il vero Tempio, di cui ogni edificio è figura e segno. Il suo Corpo Mistico del quale lui è il Capo e noi siamo le membra è mistero di comunione nel quale anche noi siamo stati edificati come pietre vive mediante il Battesimo. Mediante il Battesimo, che ci ha resi figli di Dio e coeredi di Cristo, noi siamo **divenuti tempio** del Dio vivente, portatori di Cristo, creature vivificate dallo Spirito.

Oggi siamo invitati a stropicciarci gli occhi e a guardare l'edificio della nostra chiesa in modo nuovo, perché non solo ci ricorda chi lo abita, ma ricorda anche a noi l'impegno di **testimoniare** il nostro essere tempio vivo del Signore. In questo edificio noi incontriamo il Signore, facciamo esperienza della sua Presenza e della sua salvezza. Nella Chiesa, come comunità di battezzati riuniti attorno a Cristo, noi siamo chiamati ad imparare come diventare trasparenza di quella Presenza che qui ci attende e ci raggiunge.

Giovanni, nel suo Vangelo, proclama solennemente chi è il tempio che compie in sé la figura dell'antico tempio di Gerusalemme: Gesù stesso. Nelle membra di questo tempio abita la pienezza della divinità. Gesù amava molto il tempio, lo frequentava, desiderava che dentro le sue mura Dio venisse adorato con la santità della vita. Quando muore in croce, dicono Matteo e Marco, il velo del tempio si squarcia: sembra finito tutto, sembra persa la presenza dell'Altissimo. Ma in tre giorni eccolo ricostruito di nuovo dallo Spirito e dalla forza di Dio nella risurrezione del Signore.

Abbiamo parlato della chiesa di mattoni e della Chiesa come realtà del Corpo mistico di Cristo. Vogliamo ricordare le parole di Paolo, sempre valide per ogni tempo: stiamo attenti a come costruiamo. Se nel costruire col cemento bisogna osservare precise regole per evitare che tutto crolli... nell'**edificare la Chiesa**, quella di persone, ognuno deve imparare a badare come costruisce. In nessun modo, infatti, si può edificare con un fondamento diverso da quello posto al principio: Cristo ed il suo Vangelo.

Nella visione di Ezechiele contempliamo il fiume d'acqua che risana e feconda tutto. La presenza viva e reale di Dio ricordata da queste pietre e celebrata dalla Chiesa, è come acqua di salvezza che ci raggiunge e ci dona vita. È acqua viva dello Spirito che percorre non solo la Gerusalemme del cielo, ma che si riversa sulla Gerusalemme della terra rendendo la Chiesa pellegrina nel tempo splendente di bellezza. Queste sono le meraviglie che Dio fa di me, di noi tutti Chiesa! E di ogni nostra comunità parrocchiale.

*da “@lleluia 1/A”*

*OGNI LUNEDÌ , IN CAPPELLA,  
DALLE 19.30 ALLE 21.00  
“LECTIO DIVINA” GUIDATA  
DA DON MICHELE FORTINO*

*Ogni martedì alle ore 19.00, nella sala  
“Carretto” con ingresso da via Gramsci  
CORSO DI PREPARAZIONE PER LA  
CRESIMA PER GIOVANI E ADULTI*

## in Ascolto della Parola

### PRIMA LETTURA (Ez 47,1-2.8-9.12)

*Vidi l'acqua che usciva dal tempio, e a quanti giungeva quest'acqua portò salvezza.*

#### Dal libro del profeta Ezechièle

**I**n quei giorni, un uomo, il cui aspetto era come di bronzo, mi condusse all'ingresso del tempio e vidi che sotto la soglia del tempio usciva acqua verso oriente, poiché la facciata del tempio era verso oriente. Quell'acqua scendeva sotto il lato destro del tempio, dalla parte meridionale dell'altare. Mi condusse fuori dalla porta settentrionale e mi fece girare all'esterno, fino alla porta esterna rivolta a oriente, e vidi che l'acqua scaturiva dal lato destro. Mi disse: «Queste acque scorrono verso la regione orientale, scendono nell'Àraba ed entrano nel mare: sfociate nel mare, ne risanano le acque. Ogni essere vivente che si muove dovunque arriva il torrente, vivrà: il pesce vi sarà abbondantissimo, perché dove giungono quelle acque, risanano, e là dove giungerà il torrente tutto rivivrà. Lungo il torrente, su una riva e sull'altra, crescerà ogni sorta di alberi da frutto, le cui foglie non appassiranno: i loro frutti non cesseranno e ogni mese matureranno, perché le loro acque sgorgano dal santuario. I loro frutti serviranno come cibo e le foglie come medicina». *Parola di Dio.*

### SECONDA LETTURA (1 Cor 3,9c-11.16-17)

*Voi siete il tempio di Dio.*

#### Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

**F**ratelli, voi siete edificio di Dio. Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo. Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi. *Parola di Dio.*

### SALMO RESPONSORIALE

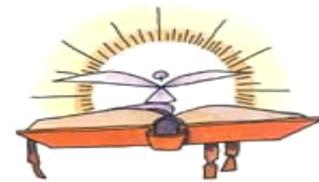
#### Dal Salmo 45

#### «Un fiume rallegra la città di Dio»

Dio è per noi rifugio e fortezza,  
aiuto infallibile si è mostrato nelle angosce.  
Perciò non temiamo se trema la terra,  
se vacillano i monti nel fondo del mare. **R/.**

Un fiume e i suoi canali rallegrano la città  
di Dio,  
la più santa delle dimore dell'Altissimo.  
Dio è in mezzo a essa: non potrà vacillare.  
Dio la soccorre allo spuntare dell'alba. **R/.**

Il Signore degli eserciti è con noi,  
nostro baluardo è il Dio di Giacobbe.  
Venite, vedete le opere del Signore,  
egli ha fatto cose tremende sulla terra. **R/.**



### CANTO AL VANGELO (2 Cr 7,16)

**Alleluia, alleluia. «Io mi sono scelto e ho consacrato questa casa perché il mio nome vi resti sempre.» Alleluia.**

### VANGELO (2 Gv 2,13-22)

*Parlava del tempio del suo corpo.*

#### ✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

**S**i avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù sali a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. *Parola del Signore.*